Marca da bollo da € 14,62

Alla Provincia di GENOVA
Direzione Ambiente Ambiti Naturali e Trasporti
Ufficio Suolo
L.go F. Cattanei, 3
16147 GENOVA (GE)

e p.c.

Al Comune di Cogoleto
Via Rati, 66
16016 Cogoleto GE

Comunicazione per inizio attività di recupero rifiuti sottoposte a procedure semplificate
(ex art216 del D.Lgs.152/2006 – D.M. 5.2.1998 e ss. mm. e ii.– D.M.161/02 – D.Lgs. 209/2003 - D.Lgs. 151/05 – D.M. 186/2006)

Il sottoscritto **Damonte Vittorio**

Nato ad Arenzano (GE) il 27/05/1943

residente in Comune di Cogoleto (GE), CAP 16016

Piazza G. Matteotti, 1/3, Tel 335.1388100

in qualità di **legale rappresentante** della Ditta:

Damonte Vittorio, Codice Fiscale **DMNVTR43E27A388J**

Con **sede legale** in Comune di Cogoleto, Prov. (GE), CAP 16016, Località Molinetto,

Tel 335.1388100

esercente attività di: Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici, N° iscrizione Registro imprese DMNVTR43E27A388J, Codice ISTAT 51.57.1 (Ateco 2002) 46.77.1 (Ateco 2007)

COMUNICA DI AVVIARE

decorsi 90 giorni dalla data di ricezione da parte della Provincia della presente, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero al ricevimento dell'assenso, se precedente ai 90 gg, presso la propria **sede operativa** in Comune di **Cogoleto (GE)** CAP **16016** Indirizzo **Via Molinetto 130**

Tel 335.1388100

L'ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI DI SEGUITO INDICATA:

	R1	Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
	R2	Rigenerazione/recupero di solventi
	R3	Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
	R4	Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
	R5	Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
	R6	Rigenerazione degli acidi o delle basi
	R7	Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
	R8	Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
	R9	Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
	R10	Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
	R11	Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R1O
	R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
X	**R13**	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

N.B. Nel caso in cui sia previsto che le operazioni di recupero di rifiuti si svolgano presso strutture impiantistiche, la presente comunicazione può essere presentata solo se tali impianti sono già realizzati al momento della presentazione della comunicazione stessa.

Timbro e firma del/della titolare/legale Rappresentante _____

L'attività di recupero sarà svolta sui seguenti rifiuti:

Paragrafo D.M. 5/02/98 e s.m.i. o D.M. 161/2002	Codice CER	Operazioni da R1 a R13	Potenzialità Massima Impianto (1)		Stoccaggio Massimo Istantaneo (1)		Recupero di		Obbligo di : (T) Test Cess. (A) Analisi (5)
			m^3	ton.	m^3	ton.	Materia(3)	Energia(4)	
3.1	120101 150104 170405 200140	R13		125		40	X		
3.2	120103 170401 170402 170403 170407	R13		15		5	X		
5.1	160117	R13		15		5	X		
5.8	170411	R13		5		1	X		
Totali impianto				160		51			

(1) indicare il quantitativo massimo di rifiuti che l'impianto gestirà. Tali quantitativi dovranno essere inferiori alle soglie di cui al D.m. 5.2.1998 e ss.mm e ii. e del D.m. 161/2002. In caso contrario non si potrà accedere alla procedura semplificata.
(2) indicare la quantità massima di quel particolare rifiuto che in un dato istante può essere presente nell'insediamento. Questo dato è legato agli spazi, ai volumi, ai contenitori ed agli "impianti di stoccaggio" che l'azienda, in relazione al suo piano di impresa, dedica a quel tipo di rifiuto
(3) nel caso di recupero di materia segnare con X e compilare un allegato 3 - scheda "A" per ogni codice di rifiuto trattato
(4) nel caso di recupero di energia segnare con X e compilare un allegato 4 - scheda "B" per ogni impianto di recupero energetico
(5) in caso di rifiuto per il quale sia previsto obbligo di verifiche analitiche indicare : T per test di cessione , A per analisi chimica , barrare le caselle per quei rifiuti per i quali non è previsto obbligo di accertamenti chimici. Nel caso in cui l'attività di recupero indicata richieda accertamenti analitici il relativo certificato deve essere prodotto entro 180 giorni dalla data di inizio attività

Timbro e firma del/della titolare/legale Rappresentante

_____

DICHIARA INOLTRE (fare una crocetta nella casella relativa alle dichiarazioni che si vogliono rilasciare):

☒	che l'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione, è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, ambientali, di tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, di sicurezza antincendio e di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali [(A)]
e, in particolare:	
☒	qualsiasi punto del perimetro dell'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione non si trova nella zona di rispetto di cui all'art.94 del d.lgs.152/06 relativamente ai pozzi di emungimento o derivazioni/captazioni di acqua destinati al consumo umano[(B)];
☒	l'intera superficie dell'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione non è ubicata in area esondabile, instabile e alluvionabile, compresa nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla *legge 18 maggio 1989, n. 183* e successive modificazioni[(C)];
Si ☒ **No** ☐	che l'impianto non è dotato di scarichi;
gli scarichi idrici [(D)] dell'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione:	
Si ☐ **No** ☐	sono già dotati di autorizzazione espressa;
Si ☐ **No** ☐	sono stati oggetto di comunicazione al Comune ai fini della dichiarazione di assimilazione a scarico civile;
che l'attività di recupero oggetto della presente comunicazione:	
Si ☐ **No** ☒	genera emissioni in atmosfera;
Si ☐ **No** ☐	genera emissioni in atmosfera che non necessitano di autorizzazione ai sensi del c.14 e/o c.16 dell'art.269 e/o c.5 dell'art.272 del D.lgs.152/06;
Si ☐ **No** ☐	è già stata dotata di autorizzazione alle emissioni in atmosfera mediante:
☐	autorizzazione esplicita; / comunicazione al Comune territorialmente competente per attività in deroga ex art.272 del d.lgs.152/06;
☐	non necessita ancora di autorizzazione perché l'attività genera emissioni in atmosfera riconducibili alle fattispecie di cui all'art.281 del d.lgs.152/06;
☐	genera emissioni che costituiscono modifica sostanziale di emissioni esistenti ed autorizzate e pertanto, ai sensi del c.6 dell'art.216 del d.lgs.152/06, la presente comunicazione sostituisce l'autorizzazione di cui all'art.269 del d.lgs.152/06;

☒	di essere a conoscenza che la presente comunicazione deve essere rinnovata ogni 5 anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle attività di recupero svolte e che, successivamente, la comunicazione dovrà essere rinnovata ogni 5 anni;
☒	di essere a conoscenza che ogni anno, entro il 30 di aprile, dovrà versare alla Provincia di Genova i diritti di iscrizione, calcolati sulla base di quanto previsto dal D.M. 350/98, ai sensi di quanto previsto dall'art.9 della dalla L.R. 14/2008;
☒	di essere altresì a conoscenza che il mancato versamento del diritto di iscrizione comporterà l'automatica sospensione dell'iscrizione nel Registro provinciale di cui all'art.216 del D.lgs.152/2006;
☒	di essere a conoscenza della necessità di richiedere, con adeguato anticipo, la voltura dell'atto di iscrizione al Registro provinciale in caso di variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto ed eventuali modifiche societarie;
☒	di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

NB: la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice penale. La mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del D.Lvo n. 152/2006.

DICHIARA ALTRESÌ, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, di essere informato che:

1) i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei richiedenti rispetto al rilascio dell'iscrizione richiesta;
2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà impedimento al rilascio dell'iscrizione;
3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
   - al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
   - ai competenti Uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
   - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/90;
4) i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

***Allega alla presente**:*

- Documentazione tecnica come richiesta ***nell'allegato 1***
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti; ***(allegato 2)***
- Copia documento (es. Carta Identità) del titolare/di ogni legale rappresentante dichiarante;
- Attestato di versamento del diritto di iscrizione annuale, come stabilito dal DM 21 luglio 1998 n° 350;

Timbro e firma del/della titolare/legale Rappresentante

_____

Data _____

Note

(A) In particolare nei casi in cui vi sia recupero di materiali inerti per realizzare rilevati riempimenti ecc. , infatti ai fini di accedere alle procedure semplificate l'impianto deve già essere idoneo a gestire rifiuti (copertura delle superfici, volumi coperti, regimazione acque di dilavamento, ecc.).

In procedura semplificata non è ammissibile la realizzazione di un impianto “ex novo” ma solo l’introduzione di una “nuova attività” di gestione rifiuti in un impianto/luogo preesistente già realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie ed ambientali (ad es. almeno presenza di piazzale pavimentato con regimazione delle acque,...)

(B) ai sensi dell’art. 94 commi 4 e 6 del D.Lgs 152/2006 è vietata l’attività di gestione rifiuti entro un raggio di 200 mt. da pozzi o derivazioni d’acqua . In caso non vi sia il rispetto di tale distanza l’impianto non è in alcun caso autorizzabile e, anzi, il comma 5 prevede espressamente di prendere tutte le misure per un allontanamento degli impianti preesistenti

(C) Dichiarazione da rendere esclusivamente per gli impianti/attività nuove e/o per le modifiche sostanziali di impianti/attività esistenti alla data di entrata in vigore del D.lgs.186/2006 ovvero il 3.6.2006 (vd. Punto 1 allegato 5 del D.M. 05/02/98). Nel caso di domanda di rinnovo cancellare barrando l'intero paragrafo

(D) gli scarichi ove esistenti nell’impianto devono essere già dotati di autorizzazione e di eventuali idonei impianti di trattamento. Nel caso in cui l’attività di trattamento rifiuti oggetto della comunicazione determini nuovi scarichi di acque reflue non sarà possibile accedere alla procedura semplificata in quanto sarà necessaria la preventiva autorizzazione allo scarico.

(E) A titolo esemplificativo per utilizzare a fini energetici dei rifiuti l’impianto di combustione deve essere già presente ed autorizzato – ad esempio – con altro combustibile. Ovvero l’emissione in atmosfera che deriva dall’utilizzo energetico dei rifiuti da luogo ad una emissione poco significativa o per la quale non necessita autorizzazione ai sensi della vigente normativa (es. impianti combustione biogas di potenza inferiore ai 3 MW)